



Programma di governo
di Santarcangelo di Romagna
per gli anni 2019-2024.

Lista Civica
AttiVamente Santarcangelo



.Sommaro	
.Premessa	3
.1. Comunicazione, sovranità popolare e partecipazione attiva	4
.2. Ambiente	4
.3. Adesione all'«Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi»	5
.4. Territorio, Urbanistica e Viabilità	6
.5. L'ente Comune	8
.6. Economia del territorio	8
.7. Cultura	9
.8. Turismo	9
.9. Sanità	10
.10. Politiche Sociali	11
.11. Politiche Giovanili	12
.12. Istruzione	12
.13. Sport	13
.14. Amici a quattro zampe	13
.15. Sicurezza	14



Premessa

Attivamente Santarcangelo è un progetto che mette al centro Santarcangelo ed i Santarcangiolesi. Un progetto il cui intento è tener conto dei bisogni del territorio, catalizzando nuove energie e nuove idee senza dover rispondere a logiche di partito o trovarsi etichettati da un simbolo di respiro nazionale. Una risposta realmente civica a temi quali lo sviluppo sociale, economico e ambientale. Santarcangelo è un rubino prezioso, e Attivamente Santarcangelo vuole esaltarne la lucentezza e il valore, non incastonarlo in un dozzinale anello di cemento come le amministrazioni passate hanno fatto, svilendone l'unicità e il legame con le proprie tradizioni.



1. Comunicazione, sovranità popolare e partecipazione attiva

Il cittadino deve essere promosso da semplice utente finale ad operatore “attivo” della vita politica ed istituzionale. La comunicazione verrà sviluppata per permettere l’accesso facilitato a tutto ciò che riguarda il proprio paese, attraverso la multicanalità che ci aiuterà a non dimenticare nessuno, potenziando e focalizzando vari mezzi di comunicazione. La partecipazione attiva sarà facilitata e regolamentata, con lo scopo di coinvolgere il singolo cittadino alla vita politica di Santarcangelo. Il nostro obiettivo è parlare ai cittadini un linguaggio semplice, chiaro e rispettoso della capacità di comprensione soggettiva.

- 1.1 **I Consigli di quartiere** saranno uno degli strumenti per aumentare la partecipazione attiva e avranno il fine di identificare le esigenze particolari relative ad ogni singolo quartiere. Nessuno rimarrà più indietro!
- 1.2 **Il bilancio partecipativo** (*strumento portato nel nostro Comune a Giugno 2015 grazie ad una mozione del Movimento 5 Stelle*) avrà un ruolo centrale per permettere alla cittadinanza di avere maggiore voce in capitolo rispetto alle scelte dell’amministrazione. L’attuale regolamento verrà implementato e modificato per permettere una maggiore incisività dei cittadini. Aumentare il budget a disposizione e suddividere i progetti in base al valore economico e sociale darà la possibilità di raggiungere una platea molto più ampia.

2. Ambiente

È importante per ognuno di noi prenda parte a questa linea di pensiero, partendo dalle piccole azioni quotidiane, informandosi e agendo in prima persona: il nostro atteggiamento eco-friendly deve ispirare chi ci sta intorno ad agire con più attenzione e responsabilità.

In fondo, da soli siamo una goccia... ma tutti insieme possiamo diventare un oceano!

Chi amministra una città deve per primo dare il buon esempio attraverso azioni concrete. Queste i nostri impegni:

- 2.1 **Obiettivo rifiuti zero** - La nostra proposta in materia di rifiuti è quella di introdurre una raccolta differenziata attraverso il metodo del porta a porta spinto; una gestione che dovrà essere in modo organico su tutto il territorio. Tutto ciò che non è rifiuto secco ma materiale destinato al recupero, deve essere una reale risorsa per la comunità; gli introiti derivanti dalla vendita delle materie prime seconde devono essere restituite alla cittadinanza: in parte come sgravio fiscale, in parte per finanziare progetti destinati alla comunità. I nostri interlocutori in questo progetto saranno il gestore che si occupa della raccolta e smaltimento rifiuti e il cittadino con il quale verrà intrapreso un vero e proprio percorso partecipato in cui si forniranno gli strumenti necessari per imparare a gestire il nuovo tipo di raccolta;



- 2.2 **Le buone pratiche** saranno introdotte, attraverso un apposito regolamento, anche in occasione di manifestazioni su suolo pubblico, facendo delle vere e proprie campagne di promozione, divulgazione e sensibilizzazione unitamente ad attività di controllo e sanzionamento per i trasgressori;
- 2.3 **Salvaguardia del verde cittadino.** L'amministrazione comunale ha il dovere di tutelare, curare e valorizzare il verde pubblico. I parchi e i giardini sono un valore aggiunto per la comunità, tanto quelli centrali quanto quelli nelle frazioni, che troppo spesso sono rimasti lontani dall'attenzione delle passate amministrazioni. Si avverte la necessità di dare nuova vita ai parchi: riportare i giochi, anche inclusivi, al loro interno (tolti per mancanza di manutenzione e non più ripristinati), inserire in quelli più grandi e maggiormente utilizzati dei piccoli punti ristoro, fornire una corretta delimitazione, per migliorarne la fruibilità. In questo modo, oltre a crearsi nuovi punti di aggregazione si contribuirà a rendere più sicura la zona in cui è ubicato il parco. Aree di verde pubblico "abbandonate a se stesse" diminuiscono la percezione di sicurezza oltre a favorirne il degrado e le cattive frequentazioni;
- 2.4 **Adesione al Patto dei Sindaci**, promosso dall'Unione Europea, per ottenere fondi utili per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici con un notevole risparmio per la collettività. È accertato poi che gran parte degli edifici ha una dispersione di energia che è pari quasi al 70% del consumo totale.
- 2.5 **Acqua pubblica** - l'acqua deve essere intesa come bene inalienabile. L'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti da parte del servizio pubblico. Inserimento nello Statuto Comunale del Diritto Umano all'Acqua. Promozione di una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica. Predisposizione di campagne di sensibilizzazione sul risparmio idrico e incentivazione dell'utilizzo dell'acqua di acquedotto. Revisione dei punti pubblici di accesso all'acqua per permettere una migliore fruizione e un minor spreco (rubinetti che si chiudono da soli) Pianificazione di un sistema di bagni pubblici di cui il nostro comune è estremamente carente.

3. Adesione all'«Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi»

L'Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi è una rete di Enti locali, che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini.

Il nostro impegno sarà quello di aderire e promuovere sul nostro territorio uno o più progetti concreti che rientrano nelle cinque linee guida individuate dall'Associazione alla quale intendiamo aderire:



- 3.1 **Gestione del territorio** - Opzione cementificazione zero, recupero e riqualificazione aree dismesse, progettazione e programmazione del territorio partecipata, bioedilizia;
- 3.2 **Impronta ecologica della macchina comunale** - Efficienza energetica, acquisti verdi, mense biologiche;
- 3.3 **Rifiuti** - Raccolta differenziata porta a porta spinta, progetti per la riduzione dei rifiuti e riuso;
- 3.4 **Mobilità sostenibile** - Trasporto pubblico integrato, pedibus, scelta di carburanti alternativi al petrolio e meno inquinanti;
- 3.5 **Nuovi stili di vita** – Progetti per stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili, quali: autoproduzione, filiera corta, cibo biologico e di stagione, sostegno alla costituzione di gruppi di acquisto, turismo ed ospitalità sostenibili, promozione della cultura della pace, cooperazione, solidarietà e inclusione).

4. Territorio, Urbanistica e Viabilità

Negli ultimi anni abbiamo visto la costruzione di molti, troppi centri residenziali e commerciali. Gli strumenti urbanistici messi in campo dalle passate amministrazioni hanno dato permessi a costruire che vanno molto oltre il reale fabbisogno della nostra città. A riprova di ciò si possono notare molti immobili sfitti alcuni dei quali anche in zone centrali o di accesso al nostro paese. Il continuo costruire ha fortemente modificato la nostra città senza rispettare minimamente le esigenze ambientali, commerciali e residenziali di Santarcangelo. Crediamo fortemente che prima di costruire del nuovo sia necessario utilizzare l'esistente ed è per questo che il primo passo pensiamo debba essere la realizzazione di un censimento degli immobili sfitti e a seguito di questo sarà necessario redigere degli strumenti urbanistici seguendo questi principi:

- 4.1 **Utilizzo e riqualificazione dell'esistente** anche attraverso la concessione di incentivi che riguardino l'adeguamento sismico e per tutte quelle opere che utilizzino criteri energetici migliorativi rispetto ai minimi richiesti dalla legge.
- 4.2 **Valorizzazione e tutela del verde pubblico**, dei territori agricoli e del paesaggio. Il verde deve diventare una vera risorsa di valorizzazione ambientale della città, preservato e curato attraverso un piano di interventi di manutenzione;
- 4.3 **Stop al consumo del territorio**. Le nostre intenzioni sono quelle di decretare un freno al consumo del territorio in tempi più brevi rispetto a quelli previsti dalla legge.
- 4.4 **NO ai quartieri "dormitorio"**. Ogni quartiere o frazione deve possedere dei servizi al suo interno per aumentarne la vivibilità la sicurezza e l'integrazione.
- 4.5 **Eliminazione delle barriere architettoniche**. Una delle nostre priorità sarà quella di



fornire il nostro comune di un vero e proprio piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. In una città come Santarcangelo non può e non deve essere un problema muoversi agevolmente! Quanto fatto dalla precedente amministrazione, attraverso i progetti Citability e Santarcangelo Accogliente, ha coinvolto i privati ma non rappresenta un vero e proprio PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche). Un'amministrazione per prima deve dare il buon esempio e far sì che anche i luoghi pubblici siano quanto più inclusivi possibile. Noi siamo per una città inclusiva: "dall'arco al campanone, dai parchi ai percorsi bianchi".

4.6 **Ottimizzare la viabilità** è un importante obiettivo che permetterà di migliorare la sicurezza e la salute dei cittadini. Si tratta di due scopi raggiungibili sinergicamente, diminuendo il traffico motorizzato, rendendo più sicure le strade e aumentando l'uso di mezzi alternativi come gli autobus e la bicicletta. Obiettivi:

4.6.1 **Potenziamento dei percorsi ciclabili e pedonali protetti**, non solo verso le zone centrali ma con estensione alle aree industriali e nelle frazioni, al fine di favorire l'utilizzo di un mezzo di trasporto davvero ecologico. La sicurezza pedonale va tutelata, è nostro compito mettere in pratica tutte le azioni possibili per far sì che camminare a piedi torni ad essere un piacere e non un pericolo, anche laddove la competenza non sia dell'amministrazione comunale:

- **San Vito** completamento della pista ciclabile
- **Via Celletta dell'Olio**, realizzazione di una pista ciclabile e di un marciapiede per permettere a biciclette e pedoni di muoversi in totale libertà e senza pericoli
- **Via Trasversale Marecchia**: il collegamento fra il centro e le frazioni di Sant'Ermete e San Martino dei Mulini è assente. Realizzarlo rendere più agevoli e sicuri gli spostamenti
- **Santa Giustina**: questa frazione a cavallo fra due comuni è rimasta per troppo tempo lasciata indietro, creare dei collegamenti sicuri sarà una nostra priorità

4.6.2 **Implementazione della sicurezza stradale**

- **monitoraggio costante** dello stato di strade e marciapiedi,
- adozione di un programma di **manutenzione periodica** e rifacimento di strade e marciapiedi con materiali di qualità che non si fermi al centro ma che si estenda anche nelle frazioni.



5. L'ente Comune

La vita di ogni cittadino viene influenzata dalle decisioni prese dall'amministrazione comunale, pertanto gli amministratori hanno il compito di governare secondo gli impegni presi nel programma elettorale e portando avanti le scelte migliori per la comunità.

- 5.1 **Miglior funzionalità e organizzazione** possibile agli uffici del nostro ente per permettergli di rispondere in modo sempre più puntuale alle esigenze e ai problemi della nostra cittadinanza.
- 5.2 **Superamento dell'attuale Unione dei Comuni** della Valmarecchia; così come strutturata, ad oggi non ci ha dato garanzie di risparmi ma anzi è stata fonte di sprechi, maggiori costi e un impoverimento dei servizi per la nostra comunità. È un carrozzone politico e burocratico caratterizzato da una forte disomogeneità territoriale, oltre che di intenti dei comuni aderenti. Gli enti hanno il compito di amministrare i territori al meglio, l'attuale unione non è in grado di farlo.
- 5.3 **Realizzare un'analisi costi/benefici** relativa alla possibilità di ritornare ad una gestione diretta delle fiere e del verde pubblico.

6. Economia del territorio

Santarcangelo ha nel Centro Commerciale Naturale il cuore del commercio cittadino, inteso sia come commercio del centro che delle frazioni. È nostra intenzione tutelarlo e dargli nuovo slancio attraverso politiche volte ad aumentare la platea di fruitori. La riqualificazione dei centri commerciali urbani vuole porsi in un'ottica di controtendenza al fenomeno della "serrata" dei piccoli esercizi commerciali e locali pubblici, che molto più spesso avviene a causa dei grandi centri commerciali e del commercio on-line.

È fondamentale favorire e tutelare la rigenerazione del tessuto commerciale di vicinato; oltre a dare lavoro e a contribuire in modo sensibile all'economia, svolge un servizio importantissimo per tutte quelle persone che hanno meno possibilità di spostarsi dal luogo in cui risiedono.

La nostra forza politica si schiera a favore del commercio diffuso e contro i centri commerciali che riducono l'attrattività del nostro paese, sia in centro che nelle frazioni.

Un centro vivo da un punto di vista commerciale è anche fonte di attrazione per chi decide di visitare Santarcangelo. Le botteghe, soprattutto quelle artigiane, sono un bellissimo biglietto da visita della nostra città.

- 6.1 **Sostegno attraverso la concessione di incentivi** sotto forma di sgravi sulle imposte di carattere comunale per chi deciderà di dare in locazione un fondo commerciale ad un canone ridotto di almeno il 20% rispetto all'ultimo contratto.



- 6.2 **Avviare tavoli di trattativa** per mettere a confronto le associazioni di categoria e i proprietari degli immobili per individuare ulteriori provvedimenti da adottare.
- 6.3 **Sgravi e agevolazioni** per chi deciderà di mettere a disposizione il proprio locale sfitto, per brevi periodi, alle associazioni del nostro territorio, anche durante i periodi maggior flusso turistico. In questo modo si eviterà l'effetto "serranda chiusa", si sosterranno i proprietari dei locali e, allo stesso tempo, si permetterà alle associazioni del territorio, di usufruire di una vetrina per far conoscere le proprie attività, o per fare attività di autofinanziamento.
- 6.4 **Rafforzamento dei mercati a chilometro zero** ampliando gli spazi e le occasioni destinati ai produttori locali presenti sul territorio.
- 6.5 **Creazione di parcheggi gratuiti** alle porte della città e introduzione delle soste brevi gratuite anche nei parcheggi più vicini al centro. Per incentivare il tessuto commerciale locale è necessario anche mettere in condizione i potenziali clienti di raggiungerlo in modo agevole e non oneroso.

7. Cultura

Santarcangelo traspira arte e cultura, è fondamentale preservare e ampliare questo aspetto della nostra città. Crediamo sia indispensabile permettere a quante più persone possibili di avvicinarsi alla bellezza della poesia, del teatro e dell'arte in genere. Sosterremo l'arte, faremo in modo che rimanga sempre in primo piano nella nostra città e garantiremo quanta più pluralità possibile rispetto all'offerta artistica.

- 7.1 È nostra intenzione, attraverso la **realizzazione di uno spazio polifunzionale**, di permettere a tutte le associazioni e compagnie di potersi esprimere e fare laboratori nel nostro territorio senza dover ricorrere a strutture fuori comune.
- 7.2 **Il Lavatoio è un bene comune** e per questo crediamo debba essere messo a disposizione a costi calmierati e a chiunque ne abbia bisogno per fare arte.
- 7.3 **Il Santarcangelo Festival** è una risorsa ed un'istituzione per la nostra città. Sarà cura dell'amministrazione far sì che diventi sempre più "inclusivo" per i santarcangiolesi. La programmazione del festival è deve rimanere indipendente dalla politica; sarà però cura dell'amministrazione collaborare con l'organizzazione del festival per individuare spazi adeguati ad ogni tipo di spettacolo, nel rispetto delle sensibilità di ciascun cittadino.

8. Turismo

Il turismo è fonte di reddito non solo per gli addetti al settore ma anche per tutto



l'indotto. La nostra città ha grandi potenziali di attrattiva turistica ed enormi margini di miglioramento. Fino ad oggi, l'offerta turistica di Santarcangelo risulta poco valorizzata e la nostra città rimane meta solo di passaggio dei turisti provenienti dalla riviera. Santarcangelo deve passare dall'essere il posto in cui un turista va quando non ha voglia di stare sotto l'ombrellone al posto in cui arriva e poi, se gli rimane tempo e voglia, va a fare una giornata in spiaggia.

- 8.1 **Realizzazione di un piano di sviluppo turistico** che prenda in considerazione le peculiarità del nostro territorio da quelle ambientali a quelle storico culturali in modo da potenziare il brand "Santarcangelo di Romagna".
- 8.2 **Valorizzazione dei settori turistici emergenti** che fanno parte del turismo responsabile come cicloturismo, turismo all'aria aperta passando per quello enogastronomico ed escursionistico. Concentrarsi su segmenti turistici che mettano in risalto tutte le grandi qualità del nostro paese rappresenta una strategia vincente per il nostro territorio. La cultura del buon vivere e i paesaggi che sanno lasciare a bocca aperta coloro che visitano Santarcangelo devono essere il nostro nuovo motore.
- 8.3 **Espansione territoriale dell'offerta turistica** per renderci competitivi è necessario una visione che valichi i confini della nostra città verso le due valli, Valmarecchia e Valle dell'Uso, di cui siamo una porta naturale.
- 8.4 **La realizzazione di bagni pubblici** sarà una nostra priorità perché una città che ospita diversi turisti durante tutto l'anno deve avere servizi igienici pubblici adeguati, sia in termini di numero che strutturali.

9. Sanità

La salute è un diritto del cittadino e l'Amministrazione comunale ha il compito di garantirlo fornendo servizi sociali e sanitari adeguati. Il Sindaco, insieme all'Amministrazione comunale ricopre il ruolo di responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Attraverso:

- 9.1 **Lotta alla ludopatia è una nostra priorità.** Per rimediare allo scarso impegno della precedente amministrazione ci attiveremo fin da subito per arginare il problema limitando gli orari di apertura di slot, VLT e similari ed aderendo al sistema SMART (Statistiche, Monitoraggio e Analisi della Raccolta Territoriale del gioco fisico) che consentirà maggiori controlli, una mappatura costante e in tempo reale degli apparecchi, e un controllo sul loro utilizzo.
- 9.2 **I controlli sull'inquinamento di aria e acqua** dovranno essere intensificati, soprattutto nelle vicinanze delle zone sensibili come ospedali e scuole, con l'obiettivo di evitare lo sfioramento del tetto ammesso delle polveri sottili su base annua, nonché mantenere la certezza che i parametri dell'acqua potabile rispettino costantemente quanto previsto dalle normative europee in materia;



- 9.3 **La salvaguardia del nostro ospedale**, il nostro intento è quello di attivare una campagna di sensibilizzazione affinché i santarcangiolesi richiedano il più possibile i servizi nel nostro ospedale. Sosterremo il mantenimento e potenziamento del Pronto Intervento diurno e notturno (H 24) e dei servizi necessari al suo funzionamento. **Salvaguardia dell'eccellenza**: altro modo per scongiurare la chiusura di un ospedale è quello di mantenere attive le eccellenze e il nostro nosocomio ne ha tutte le potenzialità.
- 9.1 Ci adopereremo affinché tutti i **bambini dai 0 ai 16 anni** possano frequentare la loro scuola, per quanto rientri nelle nostre competenze.

10. Politiche Sociali

Poniamo particolare attenzione alle politiche sociali, quale strumento in grado di rispondere ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione.

- 10.1 **Il miglioramento dei Centri d'Ascolto**, il fine sarà promuovere l'integrazione, la crescita e la partecipazione di ogni cittadino;
- 10.2 **Il supporto ad enti e associazioni**, ci si propone di mettere in primo piano tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio, l'attività in oggetto verrà svolta con attenzione e vigilanza onde evitare che le associazioni possano diventare un modo non regolamentato per subappaltare servizi;
- 10.3 **A agevolazioni comunali** a coloro che ristruttureranno le abitazioni per accogliere i propri cari in difficoltà deambulatoria e per persone disabili che debbano adeguare la propria abitazione; i contributi saranno erogati con specifici bandi che tengano conto delle condizioni economiche e della esclusione da agevolazioni regionali o statali;
- 10.4 **I servizi per l'infanzia** sono strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori. Per questo motivo sarà nostra cura dare il massimo sostegno alla rete pubblica dei nidi e delle scuole dell'infanzia; concedere sgravi alle realtà imprenditoriali del territorio che si impegnino nella realizzazione di nidi aziendali adeguati al numero di dipendenti;
- 10.5 **I giovani di una volta**. Il Paese è sempre più caratterizzato da una crescente presenza di popolazione longeva, le persone della cosiddetta "terza età" sono una risorsa viva ed insostituibile per il benessere sociale. Crediamo che sia opportuno incrementare le iniziative tese a valorizzare le persone anziane come memoria vivente della nostra città. Sviluppo del servizio di pronto intervento per piccole necessità a domicilio degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa, ecc...) anche in collaborazione con le organizzazioni di volontariato;



- 10.6 **Alloggi Comunali**, il nostro intento è garantire pari accesso ed equità a tutti. Destineremo degli alloggi a sostegno di quelle donne vittime di violenza costrette a lasciare la propria casa su due piedi.

11. Politiche Giovanili

I giovani rappresentano il nostro futuro, devono poter crescere e vivere in un contesto a loro favorevole, stimolante e soprattutto lontani da esempi educativi inadeguati. Per permettere ciò serve un impegno importante anche da parte dell'amministrazione comunale. Per questo è nostra intenzione:

- 11.1 **Realizzare un centro di aggregazione** all'interno del quale i ragazzi possano trovare spazio per la creatività, l'arte e la cultura. Un posto dove sia piacevole e stimolante passare il tempo. Questo spazio sarà un vero e proprio centro giovani e potranno trovarvi "casa" la scuola di musica, le compagnie teatrali del territorio e le associazioni che offrono servizi per i giovani.
- 11.2 **Investire maggiormente nella Consulta dei Giovani** affinché la loro voce possa arrivare all'amministrazione con un filo diretto;
- 11.3 Portare avanti **campagne informative mirate** e continuative, anche in collaborazione con le scuole, per contrastare fenomeni quali la ludopatia, l'uso di droghe, l'abuso di alcol, il bullismo e la dipendenza dai social media.

12. Istruzione

Il superamento della crisi passa anche attraverso il rilancio delle politiche scolastiche e culturali. L'amministrazione opererà affinché gli studenti di tutte le scuole possano studiare in ambienti confortevoli e sicuri (sicurezza nelle scuole). Sarà premura dell'amministrazione assicurarsi che;

- 12.1 **Tutti possano disporre degli strumenti più adatti** per accedere ai livelli più alti del sapere potendo disporre di spazi adeguati cui accedere per acquisire le competenze e sperimentare conoscenze;
- 12.2 **Particolare attenzione si presterà ai bambini diversamente abili**, ai DSA, ai BES e agli stranieri, facendo sì che a tutti sia offerta identica possibilità di apprendimento; e ove necessario garantire adeguato supporto educativo nei passaggi di grado scolastico.
- 12.3 **L'Amministrazione sarà un soggetto attivo** nelle politiche scolastiche tramite il confronto diretto con il personale delle scuole di ogni ordine e grado e le famiglie.



12.4 Attraverso un **piano di recupero** di strutture già esistenti:

- Si potranno creare **spazi per un nuovo tipo di istruzione**: educazione all'aperto, orti scolastici, spazi per allevamento animali, educazione civica e ambientale;
- **Adibire strutture** a botteghe artigianali, teatri, cercando di incentivare ed educare alla responsabilità, attraverso l'autogestione, da parte di gruppi di studenti, anche al di fuori degli orari scolastici;
- **Un polo scolastico** che sia in grado di ospitare anche un altro istituto di scuola superiore. Campagne di sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come la cittadinanza attiva, la partecipazione, l'impegno sociale, l'ambiente, l'uso consapevole delle tecnologie, il bullismo e il cyber bullismo;
- **Verifica di tutte le strutture esistenti** per controllarne l'adeguatezza da un punto di vista strutturale per garantire la sicurezza di tutti;
- **Fornitura e ripristino** delle attrezzature necessarie per il corretto svolgimento dell'attività didattica.

13. Sport

Il ruolo del Comune è primariamente quello di favorire la pratica sportiva di base; in questa direzione:

- 13.1 **Riqualificazione delle strutture esistenti** a partire da quelle che non ricevono interventi di manutenzione straordinaria da più tempo come il Pala SGR.
- 13.2 **Copertura** per l'utilizzo invernale della piscina comunale
- 13.3 **Reperimento di fondi pubblici**, europei, regionali e nazionali per la realizzazione di un impianto a servizio del calcio a cinque e di altri sport, come la boxe, che in questo momento non hanno adeguato spazio nel nostro territorio.
- 13.4 **Vigilare** affinché le strutture sportive del comune vengano utilizzate in forma prioritaria dalle squadre del nostro territorio.

14. Amici a quattro zampe

Gli animali da compagnia rappresentano una risorsa affettiva per le persone che se ne prendono cura. Sarà compito di questa Amministrazione:

- 14.1 **Istituzione di un canile di vallata** che preveda:
 - un pronto soccorso veterinario con fascia di garanzia per chi è in



difficoltà economiche.

- un'area che permetta agli ospiti di muoversi in spazi più ampi rispetto al comune box.
- un'area adibita alla sepoltura degli animali domestici.
- una pensione a pagamento per chi non può portare in viaggio con sé i propri amici a quattro zampe
- Un centro cinofilo attrezzato.

15. Sicurezza

Noi sosterrremo la razionalizzazione e l'implementazione delle forze dell'ordine in ragione delle criticità del nostro territorio, del numero di eventi, della caratterizzazione stagionale ed del tasso oggettivo di criminalità. Aumenteremo la percezione della sicurezza attraverso:

- 15.1 **Promozione di una Tenenza** seguendo un progetto che includa la collaborazione dei comuni limitrofi, prevedendo l'accorpamento delle stazioni dei carabinieri di Verucchio e Santarcangelo, in una unica sede identificazione dall'amministrazione. Lo scopo sarà di garantire un servizio H24 anziché H12 che copra un bacino di circa 40.000 abitanti.
- 15.2 L'**implementazione** del personale nei **pattugliamenti** notturni e in quelli in borghese, con particolari controlli in zone sensibili e nelle frazioni;
- 15.3 L'incremento e miglioramento dell'**illuminazione pubblica** sulle strade, nei parcheggi, nei parchi pubblici e nelle frazioni;
- 15.4 **Sviluppo di un sistema videosorveglianza sovracomunale** gestito da una centrale operativa collegato con il "Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti" (SCNTT), che permette di verificare se i veicoli ripresi dalle telecamere provviste di riconoscimento OCR, siano rubati o segnalati, consentendo un rapido intervento e l'identificazione di potenziali pericoli per la sicurezza dei cittadini.
- 15.5 **Implementazione di gruppi per la sicurezza**, suddivisi per quartiere/zona, introducendo la figura del 'referente di zona', scelto con priorità fra le figure normativamente già formate, come ad esempio ex appartenenti alle forze dell'ordine, creazione dei comitati di quartiere;